



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 66 del 24 marzo 2020

OGGETTO: ICP – TOSAP: DIFFERIMENTO TERMINI DI VERSAMENTO ORDINARI RATEALI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 4 E DELL'ART. 50, COMMA 5 BIS, D.LGS N. 507/1993.

Il giorno **24 marzo 2020** alle ore **15:00** a Cervia, presso la Residenza Municipale, nella apposita sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

N.	Componente	Funzione	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	Sindaco	PRES
2	ARMUZZI GABRIELE	Vice Sindaco	PRES
3	FIUMI MICHELE	Assessore	PRES
4	MAZZOLANI ENRICO	Assessore	PRES
5	BRUNELLI MICHELA	Assessore	PRES
6	MANZI BIANCA MARIA	Assessore	PRES

Presiede la Giunta il Sig. Sindaco Massimo Medri.

Partecipa il Segretario Generale Alfonso Pisacane.

L'Assessore Fiumi partecipa in video conferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Comunale n.58 del 12.03.2020.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visto il D.lgs n. 507/1993, ed in particolare,

- l'art. 9, comma 4, in materia di Imposta di Pubblicità, in base al quale, "*... Per la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare l'imposta deve essere corrisposta in unica soluzione; per la pubblicità annuale l'imposta può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate qualora sia di importo superiore a lire tre milioni ...*";

- che conseguentemente le stesse hanno scadenza nei mesi di gennaio, marzo, giugno e settembre;

- l'art. 50, comma 5 bis, in materia di Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, a mente del quale "*...La tassa, se d'importo superiore a lire 500 mila, può essere corrisposta in quattro rate, senza interessi, di uguale importo, aventi scadenza nei mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre dell'anno di riferimento del tributo ...*";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020 ;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-*

19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 , recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 , n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» , applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020 ;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» , applicabili sull'intero territorio nazionale;

Considerato, da ultimo, il DPCM del 22 marzo 2020 che all'art. 1, salvo le deroghe espresse, dispone che *“...sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali ...”*;

Richiamato l'art. 37 del vigente Regolamento Comunale per le Entrate Tributarie che prevede che *“... con deliberazione della Giunta Comunale, i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti per tutti ovvero per determinate categorie di contribuenti, interessati da gravi calamità naturali o da particolari situazioni di disagio economico e individuate con criteri precisati nella deliberazione medesima ...”*;

Considerato che in questo contesto di emergenza le attività economiche stanno avendo una contrazione delle attività e dei consumi nel territorio;

Ritenuto allora che, la proroga, **dal 31 marzo 2020 al 31.10.2020** per l'eventuale seconda rata relativa all'Imposta comunale sulla pubblicità di cui all'art. 9, comma 4, del D.lgs n. 507/1993, e **dal 30 aprile 2020 al 30.11.2020**, per l'eventuale seconda rata della TOSAP di cui all'art. 50, comma 5 bis, del D.lgs n. 507/1993, fatto salvo ogni ulteriore intervento in merito, possa garantire le entrate attese ma, soprattutto, agevolare i contribuenti nell'adempimento e nel rispetto della scadenza;

Dato atto che l'importo complessivo stimato, relativo alla seconda rata ammonta ad € 13.125,00, di cui € 6.875,00 per la TOSAP ed € 6.250,00 per l'ICP;

Tenuto conto che la proroga in oggetto, stante la programmazione dei flussi di incassi e pagamenti dell'esercizio corrente, consente di mantenere gli equilibri di cassa ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

D E L I B E R A

- **di differire**, per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi per intero richiamate, unicamente per l'anno 2020, **il termine per il versamento dell'eventuale seconda rata** sia dell'**ICP** di cui all'art. 9, comma 4, del D.lgs n. 507/1993 e sia della **TOSAP** di cui all'art. 50, comma 5 bis, del D.lgs n. 507/1993, come segue:

1) ICP dal 31.03.2020 al 31.10.2020

2) TOSAP dal 30.04.2020 al 30.11.2020

ed inoltre, stante l'approssimarsi delle scadenze oggetto di differimento, con voti favorevoli, unanimi e palesi

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs n. 267/2000.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Sindaco
Massimo Medri

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane